



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DIRITTO ALLA MOBILITÀ PER I DISABILI IN CARROZZINA"  
PRESENTATA IN DATA 20 MARZO 2019 - PRIMO FIRMATARIO ROSSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### PREMESSO CHE

- nel mese di febbraio 2019 si verificava il decesso di un disabile a seguito del ribaltamento della propria carrozzina durante il tragitto su un bus della Linea 59;
- a seguito di tale tragico episodio si è posto con forza il problema di garantire la sicurezza dei passeggeri e la tutela dei conducenti;
- la maggior attenzione alle modalità di gestione dei passeggeri in carrozzina ha causato l'impossibilità di trasporto di molti di questi passeggeri, con conseguenti polemiche a bordo e blocco dei veicoli;
- in particolare sulla Linea 4 si sono verificati episodi spiacevoli riportati da diversi quotidiani che ben rappresentano le complesse problematiche sottese a tale questione;

### CONSIDERATO

che la confederazione sindacale Cisl, unitamente alla propria federazione dei trasporti Faisa, ha evidenziato la necessità di aprire un dibattito fra Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni Sindacali e Aziende di trasporto pubblico per analizzare il tema e trovare soluzioni condivise che contemperino il diritto alla mobilità dei disabili in carrozzina, con le giuste esigenze di sicurezza del trasporto e di tutela dei conducenti;

### INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se le modalità per il trasporto dei disabili da parte dei mezzi pubblici siano state oggetto di un confronto costruttivo con le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di disabili, per valutare le ricadute su dipendenti e passeggeri;
- 2) se siano consapevoli del fatto che lasciando un numero indefinito di disabili a terra, oltre a ledere il loro diritto alla mobilità, è molto alto il rischio di litigi che coinvolgono passeggeri e dipendenti con la conseguente interruzione del servizio;
- 3) se e in quale maniera le attuali modalità di trasporto siano state rese note alla clientela;

- 4) come la Città intenda affrontare la questione nel suo complesso, date le inevitabili conseguenze sull'ordine pubblico.

F.to Roberto Rosso